

Verbale CCdS Scienze Biologiche e Biologia n.4 del 17.07.2019

Il Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze Biologiche e Biologia del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta si è riunito il giorno 17 Luglio 2019, in aula Gaia, alle ore 10:00 con un solo punto all'O.d.G.:

- inizio lavori per modifica RAD LM-6

Docenti afferenti al CCS di Biologia	P	AG	A	Docenti afferenti ad altri CCS	P	AG	A
CERRATO Flavia				CARILLO Petronia			
CINIGLIA Claudia				CASTRILLO Antonio			
COLUCCI Luca				CHAMBERY Angela			
D'ABROSCA Brigida				D'AGOSTINO Bruno			
DI FIORE M. Maddalena				DE FELICE Bruna			
DI MARO Antimo				DE LANGE Pieter			
FIORETTO Antonietta				D'ONOFRIO Antonio			
ISIDORI Marina				ESPOSITO Assunta			
LAVORGNA Margherita				FASCI Eugenio			
MALGIERI Gaetano				FIORENTINO Antonio			
MARASCO Rosangela				LANNI Antonia			
PAPA Stefania				MEZZOGIORNO Antonio			
PINELLI Claudia				RICCIO Andrea			
POTENZA Nicoletta				TERZO Giuseppina			
ROCCO Lucia							
RUSSO Aniello							
SANTILLO Alessandra							
WOODROW Pasqualina							

Studenti	P	AG	A
SORVILLO Anna Chiara			
VINCIGUERRA Felicia			
GUZZO Francesca			
CAROZZA Giuseppe			

Il Presidente apre la seduta invitando la Dott.ssa Lavorgna a svolgere le funzioni di Segretario.

- Punto O.d.G.: inizio lavori per modifica RAD LM-6

Il presidente, a seguito della proposta di riunirsi prima delle vacanze estive come riportato nel verbale del 3.07.19 per discutere sulle modifiche al progetto formativo della laurea magistrale in Biologia, ringrazia tutto il Consiglio per la forte partecipazione odierna, indice della esigenza condivisa di rivedere l'offerta didattica LM-6.

Il presidente mostra al consiglio un grafico (**Al. 1**) sulla attrattività del corso (indicatore iC04) riferito agli anni 2013-2016 ed un altro sulla regolarità degli studi (indicatori per la valutazione della didattica, gruppo E) dai quali emerge che l'attrattività del corso è piuttosto bassa e che bisogna ancora lavorare parecchio per migliorare il numero di CFU acquisiti entro il primo anno (iC13, iC15bis, iC16bis). Il presidente riporta poi i dati relativi alle immatricolazioni a partire dall'a. a. 2013/2014 fino all'a.a. 2018/2019 rilevando un trend in forte discesa (2013/14: 73; 2014/15: 82; 2015/16: 99; 2016/17: 63; 2017/18: 56; 2018/19: 41 immatricolati) a partire dall'a.a.2016/17.

Si apre quindi la discussione e il presidente ritiene che si debba andare verso ordinamenti caratterizzati da una formazione specifica nel settore bio ma che tuttavia preveda solo marginalmente aspetti professionalizzanti estremamente specifici in modo da consentire ai laureati di spendersi al meglio nel mondo lavorativo in continua evoluzione. Il presidente ha già chiesto a parte della commissione didattica (Rocco, Lavorgna) di effettuare una prima indagine conoscitiva sulla offerta formativa degli atenei della area geografica. Sarà da tener presente che nella stessa area geografica insistono 26 CdS della classe LM-6 e che quindi sarà opportuno rendere il nuovo corso di laurea più attrattivo per differenziarsi, per quanto possibile, dall'offerta formativa già presente sul territorio. Bisognerà anche considerare che presso il nostro Dipartimento sono attivi i corsi di laurea magistrali in Scienze e Tecnologie Ambientali e del Territorio, in Molecular Biotechnology e in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana. Il prof. Malgieri interviene dicendo che il modo dei biologi è oggi sempre più indirizzato verso le consulenze (ambientali, sicurezza aziendale, sicurezza alimentare, consulenze forensi) e di questo aspetto bisognerà tenerne conto nel nuovo percorso formativo. La prof.ssa Rocco informa il Consiglio che si sta procedendo a somministrare agli studenti del terzo anno di Scienze Biologiche un questionario con l'obiettivo di conoscere a quali corsi di laurea magistrali interni al Dipartimento sono maggiormente interessati o, nel caso, quale tipologia di laurea magistrale desta la maggiore curiosità e/o interesse. Si sta anche provvedendo ad inviare alle aziende del territorio, che hanno ospitato nostri studenti magistrali per il lavoro di tesi esterna o laureati, un questionario per sapere se la preparazione offerta dal corso LM-6 risulti aderente agli standard formativi che le professionalità richieste dal mercato del lavoro devono possedere. La prof.ssa Chambery interviene ribadendo al Consiglio che è opportuno considerare che qualsiasi sia la nuova offerta formativa bisognerà considerare le competenze e le linee di ricerca che i docenti dei SSD presenti nel CdS posseggono. La posizione è condivisa ma non deve essere considerata esclusiva dal momento che lo scopo dell'offerta formativa della Laurea LM-6 è quello di fornire una solida preparazione scientifica ed operativa e un'approfondita conoscenza del metodo scientifico, delle metodologie strumentali, della elaborazione ed analisi dei dati nelle applicazioni biologiche nel settore bio, con competenze adeguate per ruoli di elevata responsabilità da svolgere in autonomia in attività di ricerca di base, nonché applicata e attività professionali nei diversi ambiti legati alle applicazioni biologiche nei settori della sanità, della pubblica amministrazione e dell'industria;

attività di programmazione di interventi a tutela oltre che dell'uomo, degli organismi e dell'ambiente, attività di promozione ed innovazione scientifica e tecnologica e di divulgazione scientifica. Il presidente conclude la discussione invitando i Colleghi a navigare sul sito di University per avere una chiara idea di quanto presente nella nostra area geografica e in tutti gli Atenei italiani al fine di ritrovarsi a settembre con idee e proposte sulle quali lavorare di concerto.

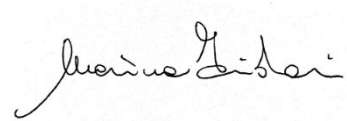
Esaurito l'unico argomento all'OdG, alle ore 11:00 il Consiglio chiude i lavori.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante



Il Coordinatore



Caserta, 17/07/2019